

Studenti e volontariato: un connubio vincente

Pubblicato: Venerdì 14 Giugno 2002

Chiudono le scuole ed è tempo di bilanci anche per lo "Sportello Scuola Volontariato & Solidarietà" giunto al suo secondo anno di attività e nato nel 1999 grazie a un accordo tra l'allora Provveditorato agli studi e il Centro Nazionale per il Volontariato con l'obiettivo di mettere in contatto il mondo della scuola con quello della solidarietà. Lo sportello, attivo presso l'Ipsia di via Zucchi a Varese, è gestito grazie alla collaborazione del Cesvov (Centro di Servizi per il Volontariato della Provincia di Varese).

Centinaia sono i giovani, di istituti scolastici di diverso grado, e sparsi un po' su tutto il territorio provinciale, che hanno preso parte ai diversi progetti messi in atto, non solo in teoria, ma anche con il coinvolgimento pratico. «Alcuni ragazzi – dice Francesca Roggero, ex insegnante, volontaria dell'Avo ed impegnata nel coordinamento dello sportello – hanno anche voluto completare la loro conoscenza del mondo del volontariato prendendo parte a un tirocinio di 15 ore presso le realtà conosciute accanto ad anziani e malati in ospedale affiancati da un tutor dell'associazione proponente. In alcuni casi i ragazzi hanno deciso di continuare la loro esperienza».

A parte diversi incontri con le associazioni di volontariato operanti in provincia e interventi di sostegno a ragazzi non solo italiani in difficoltà scolastiche (grazie al supporto offerto dalla Società San Vincenzo de Paoli), sei sono stati progetti portati avanti dello Sportello Scuola, Volontariato & Solidarietà.

Primo fra tutti il Progetto di educazione alla legalità, democrazia e alla solidarietà "Giovani Alianti" rivolto alle scuole superiori della provincia di Varese con il gemellaggio con una scuola della provincia di Napoli e che ha fatto da cornice alla tappa varesina della Carovana di Libera il 28 febbraio scorso.

Lo sportello è stato inoltre uno dei partner per il progetto Scuola e povertà, portato avanti dall'Associazione Banco Alimentare Non solo Pane e dalla provincia di Varese che ha coinvolto una ventina di scuole elementari di tutta la provincia conclusosi con la raccolta di viveri destinati ad essere poi distribuiti a circa 600 persone residenti sul territorio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it